

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

DECRETO n. _____ del _____

Oggetto: PATTO PER IL SUD - ME _22500 Gualtieri Sicaminò – *"Ampliamento, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale collegante il centro di Gualtieri con la frazione di Sicaminò"* Importo € 5.000.000,00 - Codice Rendis 19IR972/G1 - Codice Caronte SI_1_22500 - CUP J93H16000010001

Pagamento saldo del compenso spettante per le attività di Direzione dei lavori, Misure e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione – Incentivi ex art.113 del D. Lgs. 50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga»)* confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse

finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;

- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*

- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno **ME_22500 Gualtieri Sicaminò**, dal titolo “*Ampliamento, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale collegante il centro di Gualtieri con la frazione di Sicaminò*” - Codice Caronte SI_1 22500 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 12/10/2018 e ss.mm.ii. concernente “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1304 del 24 settembre 2019 con cui, nell’ambito ed in attuazione dell’intervento in oggetto, l’Ing. Nicola Miccio, Responsabile dell’Area S.T.A. del Comune di Gualtieri Sicaminò, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1911 del 17 dicembre 2019 con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice interno **ME_22500 Gualtieri Sicaminò**, dal titolo “*Ampliamento, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale collegante il centro di Gualtieri con la frazione di Sicaminò*” - Codice Caronte SI_1 22500 si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo per un **importo complessivo pari ad euro 5.000.000,00**;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1913 del 17/12/2019, con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato affidato l’incarico di Direzione dei lavori, Misure e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione all’Ing. Salvatore Balli, dipendente del Comune di Torregrotta e componente ad interim dell’ I’U.T.C. del comune di Gualtieri Sicaminò;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 995 del 09/06/2020, con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con codice **ME_22500 Gualtieri Sicaminò**, dal titolo “*Ampliamento, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale collegante il centro di Gualtieri con la frazione di Sicaminò*” - Codice Caronte SI_1 22500, **si è disposta l’aggiudicazione efficace** dell’appalto dei Lavori in favore dell’operatore economico C.G.C. S.R.L., **in ragione del un ribasso economico del 27,789% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 2.773.519,91 al netto dell’I.V.A.**, di cui € 2.703.411,91 per lavori ed € 70.108,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il Verbale di Consegna parziale dei Lavori del 31.08.2020, redatto dal Direttore dei lavori, acquisito agli atti in data 08.09.2020 con prot. n. 4077;
- Visto** il contratto per l’affidamento dell’appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 1° settembre 2020 rep. n. 364/2020, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico C.G.C. S.R.L., registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 21369-serie 1T;

- Visto** il Decreto n. 1677 del 24 settembre 2020 con il quale è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 3.716.366,24, ed al contempo, tenuto conto dell'importo di € 19.211,71, già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto con i decreti n. 425/2020, n. 699/2020 e n. 1037/2020, è stato impegnato l'importo di € 3.697.154,53;
- Visto** il Verbale di Consegna Definitiva dei Lavori del 15.12.2020, acquisito agli atti in data 05.07.2021 con prot. n. 8361, a firma congiunta del D.L e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei pari a 216 giorni naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 19.07.2021;
- Vista** la disposizione di servizio n. 3 del 23 febbraio 2021, acquisita agli atti in data 1 marzo 2021 con prot. 2323, con la quale il Direttore dei Lavori ha disposto l'immediata sospensione degli stessi a decorrere dal 24/02/2021;
- Vista** la disposizione di servizio n. 4 del 26 febbraio 2021, acquisito agli atti in data 1 marzo 2021 con prot. 2348, con la quale il Direttore dei Lavori ha disposto la ripresa degli stessi a far data dal del 1° marzo 2021, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei Lavori il 23/07/2021;
- Visto** il provvedimento del 12/07/2021, acquisito agli atti in data 13/07/2021 con prot. n. 8796, con il quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa in data 03/06/2021, acquisito il parere favorevole del Direttore dei Lavori, ha concesso una proroga di giorni 90, fissando quale termine per l'ultimazione dei lavori il 21/10/2021;
- Vista** il Verbale di sospensione dei Lavori del 03/09/2021, acquisito agli atti in data 28/01/2022 con prot. n. 1111;
- Vista** il Verbale del 21/09/2021, acquisito agli atti in data 28/01/2022 con prot. n. 1111, con la quale il Direttore dei Lavori ha disposto la ripresa dei Lavori, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione degli stessi il 09/01/2022;
- Visto** il Decreto n. 158 del primo febbraio 2022 con il quale si è preso atto della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., e si è approvato, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 3.716.366,24;
- Visto** l'Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 24/01/2022, registrato in Catania il 28/01/2022 al n. 289 serie 3, acquisito agli atti in data 03/02/2022 con prot. n. 1391, che prevede, all'art. 5, una proroga di giorni sessanta per l'ultimazione dei Lavori, pertanto al 10/03/2022;
- Visto** il provvedimento n. 2 del 28/02/2022, acquisito agli atti in data 02/12/2022 con prot. n. 15270, con il quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa in data 01/02/2022, acquisito il parere favorevole del Direttore dei Lavori, reso in data 07/02/2022, ha concesso una ulteriore proroga di giorni 60, fissando quale termine per l'ultimazione dei lavori il 09/05/2022;
- Visto** il provvedimento n. 3 del 28/04/2022., acquisito agli atti in data 19/05/2022 con prot. n. 6552, con il quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa in data 06/04/2022, acquisito il parere favorevole del Direttore dei Lavori, reso in data 20/04/2022, ha concesso una ulteriore proroga di giorni 60, fissando quale termine per l'ultimazione dei lavori il 07/07/2022;
- Visto** il provvedimento n. 4 del 06/07/2022., acquisito agli atti in data 17/11/2022 con prot. n. 14523, con il quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa in data 06/06/2022, acquisito il parere favorevole del Direttore dei Lavori, reso in data 16/06/2022, ha concesso una proroga di giorni 60, fissando quale termine per l'ultimazione dei lavori il 05/09/2022;
- Visto** il Decreto n. 1260 del 12 agosto 2022 con il quale, tra l'altro, si è approvato un nuovo quadro economico, rimodulato e approvato in linea tecnica dal RUP al fine di creare la voce

“COMPENSAZIONE PER RINCARO PREZZI I e II SEMESTRE 2021” per un importo complessivo pari ad € 4.127.022,10, impegnando, al contempo, l'importo complessivo di € 410.655,86;

Visto l'Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 23/11/2022, registrato in Catania il 25/11/2022 al n. 4580 serie 3, acquisito agli atti in data 29/11/2022 con prot. n. 15022;

Visto il Decreto n. 1863 del 06/12/2022 con il quale si è preso atto della perizia di variante **redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., e di approvare in linea amministrativa il relativo quadro economico, rimodulato dal RUP**, per un importo complessivo pari ad € 4.224.323,09;

Visto il Decreto n. 1656 del 21/09/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **ME_22500 Gualtieri Sicaminò**, dal titolo *"Ampliamento, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale collegante il centro di Gualtieri con la frazione di Sicaminò"* - Codice Caronte SI_1 22500, **si è disposta l'approvazione del Certificato di Collaudo nonché gli Atti di contabilità finale con il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio, per un importo pari a € 4.223.290,08**, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 3.892.344,65	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 64.894,48	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 3.827.450,17	
	importo del ribasso (27,7890%)	€ 1.063.610,13	
	Lavori al netto del ribasso	€ 2.763.840,04	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 64.894,48	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 2.828.734,52
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 622.321,59	
B.2	Incentivi per funzioni tecniche ex art.113 D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii (di cui € 18,611,71 già impegnati con Decreti n.699/2020 e n.1037/2020)	€ 77.655,04	
B.3	Incarico di supporto al RUP	€ -00	
B.4	Imprevisti	€ -00	
B.5	Contributo ANAC (già impegnati con Decreto n.425/2020)	€ 600,00	
B.6	Espropri e atti correlati (decreti registrazioni, trascrizioni)	€ 110.000,00	
B.7	Frazionamenti omnicomprendivi	€ 19.567,28	
B.8	Collaudo statico in corso d'opera compresi oneri ed IVA	€ 32.414,55	
B.9	Collaudo tecnico amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 14.432,68	
B.10	Allacciamenti pubblici servizi, sist. accessi privati, ecc.	€ 3.000,00	
B.11	Oneri di accesso in discarica	€ -00	
B.12	compensazione prezzi 1° e 2° semestre compreso IVA	€ 410.655,86	
B.13	compensazione anno 2022 compreso IVA	€ 103.908,55	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.394.555,55
	Importo complessivo (A+B)		€ 4.223.290,08

Vista la nota trasmessa con PEC in data 24/11/2023, acquisita in pari data con prot. n. 15191, con la quale il RUP ha trasmesso:

- la proposta di liquidazione a saldo dell'incentivo spettante all'Ing. Salvatore Balli, per un importo complessivo di € 13.701,05, quale compenso per le attività svolte di D.L. e CSE;
- La nota con la quale il D.L. e CSE ha richiesto che le somme a lui spettanti per l'espletamento dell'incarico, vengano versate al Comune di Torregrotta (ME), atteso che lo stesso lavora a tempo pieno ed indeterminato presso il predetto Comune;
- la dichiarazione dell'Ing. Salvatore Balli, resa ai sensi dell'art. 93, co. 7-ter, 6° cpv, così come modificato dall'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo

cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Richiamato il decreto n. 209 del 04/02/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'articolo 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1322/2020 sopracitato, stabilisce che le percentuali di ripartizione degli incentivi, spettanti al personale incaricato per lo svolgimento delle attività affidate, vengano suddivise secondo la seguente ripartizione:

- Lett. a) per lo svolgimento dell'attività di direttore dei lavori/delle indagini, DEC e CSE viene stabilita la percentuale del 17% calcolata rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei lavori;
- Lett. b) per lo svolgimento dell'attività di collaboratori al D.L./DEC viene stabilita la percentuale del 5% calcolata rispetto all'1,60 % dell'importo lordo dei lavori;

Visto l'articolo 5 del regolamento, approvato con decreto n. 209/2020 sopracitato, che prevede che nel caso in cui non risultino attivate le figure di cui al comma sei del medesimo articolo, le indennità saranno corrisposte alle corrispondenti figure professionali;

Preso atto del prospetto di liquidazione degli incentivi a saldo spettanti all'Ing. Salvatore Balli, riproposto nella nota del Rup trasmessa con PEC in data 24/11/2023, acquisita in pari data con prot. n. 15191, che ripartisce gli importi in conformità con l'articolo 5 sopracitato, come di seguito riportato:

Lett. e) D.L. il 17% di € 62.277,51 =	€ 10.587,18
Lett. f) Collaboratori tecnici di supporto il 5% di € 62.277,51 =	€ 3.113,87
Sommano	€ 13.701,05

Ritenuto di dover procedere al pagamento **dell'importo complessivo di € 13.701,05**, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, di cui alla proposta di liquidazione a saldo incentivi spettanti alla D.L., misure e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, e di trasferire la somma presso il Comune di Torregrotta (ME) per i motivi suddetti.

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

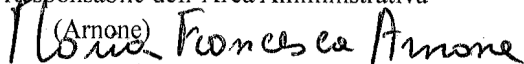
Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale **ME _22500 Gualtieri Sicaminò – "Ampliamento, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale collegante il centro di Gualtieri con la frazione di Sicaminò"** Importo € 5.000.000,00 - Codice Rendis 19IR972/G1, **il pagamento dell'importo complessivo di € 13.701,05 (tredicimilasettecentouno/05)**, quale compenso degli **incentivi ex art 113, co. 3, del Dlgs 50/2016** per le attività svolte di D.L. e CSE, all'Ing. Salvatore Balli, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0187207, intestato al Comune di Torregrotta**, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.

Articolo 3 **Di provvedere al pagamento** dell'importo complessivo di **€ 13.701,05**, di cui al superiore articolo, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1677 del 24 settembre 2020 e ss.mm.ii., mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente

istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)


Il Soggetto Attuatore
(arch. Salvatore Lizzio)